

## Giardini all'italiana, un patrimonio da salvare Impegno dell'ADSI per il censimento e la tutela

Dal 1981 ad oggi, l'ADSI (Associazione dimore storiche italiane) ha proposto tre campagne su temi specifici. Il primo anno sul problema delle Fondazioni,

così difficili da creare nel nostro Paese, a differenza di altri. Nel 1982 per gli archivi privati, che rappresentano un enorme patrimonio di documentazione storica. Il

1983 è consacrato ai giardini storici: come ha detto l'arch. Valsecchi, nella conferenza stampa promossa dall'ADSI, alla presenza del ministro Vernòla, «costituiscono un capitolo molto importante nella storia dell'arte del nostro Paese». Nonostante l'importanza del giardino all'italiana, punto di riferimento per l'Europa, la cura dello Stato a questo patrimonio è stata scarsa.

Negli ultimi tempi, però, qualcosa si è mosso. Si è costituito un Comitato internazionale dei giardini e siti storici, che ha elaborato proposte (con la «Carta di Firenze») per il restauro di questo particolare patrimonio artistico. Prossimamente la Carta sarà sottoposta ai Governi nazionali. Qui si innesta l'iniziativa dell'ADSI, la cui «campagna 1983» culminerà in un primo censimento dei giardini storici che verrà presentato al Ministero dei Beni culturali entro la fine dell'anno. I responsabili dell'Associazione, fondata nel 1977, sono sicuri di essere puntuali.



*Mondo Agricolo*

*n° 13 - 27 marzo 1983*